

CRITERI E DESCRITTORI NELL'AUTOVALUTAZIONE DEL DOCENTE CLIL

La presente griglia di autovalutazione è costruita sulla base dei principali criteri metodologici del CLIL (Content and Language Integrated Learning) e ha lo scopo di supportare il docente in un processo di riflessione professionale consapevole e sistematico.

Nel CLIL la qualità dell'insegnamento non dipende da un singolo fattore, ma dall'equilibrio tra più dimensioni interconnesse: progettazione, integrazione tra contenuto e lingua, processi cognitivi, valutazione e sviluppo delle competenze trasversali. Per questo motivo, la griglia è organizzata in aree di competenza ben definite, ciascuna delle quali raccoglie descrittori osservabili e valutabili. Ogni descrittore è formulato in modo progressivo, per evidenziare il passaggio da pratiche iniziali a pratiche più mature e consapevoli.

Le aree di competenza prese in considerazione nella griglia comprendono:

- la progettazione CLIL, intesa come capacità di integrare contenuti disciplinari e obiettivi linguistici;
- il supporto linguistico e cognitivo, con particolare attenzione allo scaffolding, alla CALP e alle HOTS;
- la gestione dell'interazione e della partecipazione degli studenti;
- la valutazione CLIL, intesa come valutazione integrata, criterioale e trasparente;
- la promozione delle soft skills, quali autonomia, pensiero critico e responsabilità;
- lo sviluppo professionale del docente attraverso la riflessione e l'autoanalisi.

L'importanza dei descrittori risiede nel loro legame diretto con la qualità dell'apprendimento degli studenti: una pratica didattica CLIL efficace favorisce infatti non solo l'acquisizione di conoscenze disciplinari, ma anche lo sviluppo di competenze cognitive, linguistiche e trasversali. L'uso regolare di questa griglia consente quindi di monitorare nel tempo la coerenza e l'efficacia dell'azione didattica.

CALP, BICS, HOTS E SOFT SKILLS NELLA DIDATTICA CLIL

Nel CLIL l'insegnamento e la valutazione si basano sull'integrazione tra lingua, contenuto e processi cognitivi. In questo quadro assumono particolare rilievo i concetti di CALP, BICS e HOTS.

CALP (Cognitive Academic Language Proficiency) indica la competenza linguistica di tipo accademico-disciplinare. Comprende il lessico specifico delle discipline, le strutture linguistiche complesse e le funzioni cognitive necessarie per spiegare concetti, descrivere processi, argomentare, formulare ipotesi e valutare informazioni.

BICS (Basic Interpersonal Communicative Skills) riguarda invece la dimensione comunicativa di base della lingua, legata alla comprensibilità, alla fluidità e all'interazione. Nel CLIL le BICS supportano la comunicazione dei contenuti, in particolare nelle attività orali e nelle interazioni in classe.

HOTS (Higher Order Thinking Skills) sono le abilità cognitive di livello superiore, come analizzare, collegare informazioni, valutare, risolvere problemi e riflettere in modo critico. Nel CLIL le HOTS si sviluppano attraverso l'uso della lingua come strumento di pensiero e di costruzione della conoscenza.

All'interno di questo quadro trovano spazio anche le **SOFT SKILLS**, intese come competenze trasversali funzionali all'apprendimento. Nella presente griglia di autovalutazione esse non sono considerate come dimensione separata, ma emergono in modo integrato nei diversi criteri.

Le principali soft skills presenti nella griglia sono:

- autonomia e responsabilità nello svolgimento del compito;
- pensiero critico e capacità di riflessione;
- capacità di pianificazione e organizzazione del lavoro;
- comunicazione efficace e partecipazione attiva;
- consapevolezza metacognitiva e auto-riflessione professionale.

Queste competenze rafforzano l'efficacia della didattica CLIL e contribuiscono a una formazione completa dello studente e del docente, in un'ottica di miglioramento continuo.

Griglia di autovalutazione del docente CLIL

Questa griglia di autovalutazione è uno strumento di riflessione professionale per il docente CLIL. È finalizzata a supportare un miglioramento continuo della pratica didattica, tenendo conto dell'integrazione tra contenuto disciplinare, lingua, processi cognitivi (HOTS) e soft skills.

TITOLO MODULO CLIL:			Data compilazione:		
Area di competenza	Criterio	1 – Da sviluppare	2 – Adeguato	3 – Avanzato	Autovalutazione / Note
Progettazione CLIL	Integrazione contenuto–lingua	Contenuto e lingua non sono integrati in modo chiaro	Contenuto e lingua sono integrati in modo coerente	Contenuto e lingua sono pienamente integrati e bilanciati	
Progettazione CLIL	Definizione degli obiettivi	Obiettivi poco chiari o solo disciplinari	Obiettivi di contenuto e lingua espliciti	Obiettivi chiari e calibrati sul livello linguistico	
Supporto linguistico	Scaffolding linguistico BICS	Limitato uso di strategie di supporto	Uso di alcune strategie di scaffolding	Uso sistematico e mirato di strategie di scaffolding	
Lingua e cognizione	Sviluppo della CALP	Scarso focus sul linguaggio disciplinare	Attenzione al lessico e alle strutture chiave	Uso consapevole del linguaggio disciplinare	
Lingua e cognizione	Sviluppo delle HOTS	Attività prevalentemente riproduttive	Attività che richiedono analisi	Attività che stimolano pensiero critico	
Gestione della classe	Interazione e partecipazione	Interazione limitata tra studenti	Interazione guidata	Interazione autentica e partecipata	
Valutazione CLIL	Valutazione integrata	Valutazione non chiaramente integrata	Valutazione integrata ma parziale	Valutazione chiara e criteriale	
Soft skills	Promozione dell'autonomia	Forte dipendenza dalla guida del docente	Discreta autonomia	Autonomia e responsabilità elevate	
Soft skills	Pensiero critico	Poche occasioni di riflessione	Riflessione guidata	Riflessione critica sistematica	
Sviluppo professionale	Auto-riflessione	Riflessione occasionale	Riflessione regolare	Riflessione sistematica e adattiva	

